Lire 10 la copia

Anno I - N. 198 - Sabato 25 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Diraz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 93854, 7308. Amm. 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Un radiodiscorso alla Nazione americana

OGGI TRUMAN PRECISA il programma degli aiuti

Il Presidente farà una franca esposizione sui problemi politici ed economici internazionali - Dichiarazioni di Tarchiani dopo l'annuncio della convocazione del Congresso

WASHINGTON, 24 — Il programma del Governo degli Stati Uniti in merito agli aiuti all'Europa costituirà l'argomento di un discorso che il Presidente Truman pronuncerà alla radio, parlando alla Nazione americana, alle 6, ora italiana, di domattina. Sarà uno dei più importanti discorsi che Truman abbia pronunciato

Al popolo degli Stati Uniti Truman farà un quadro particolareggiato delle circostanze che portarono il Governo alla decisione di convocare il Congresso in sessione straordinaria per il 17 novembre. In pari tempo il discorso, a quanto ritengono i circoli vicini alla Casa Bianca, suonerà come avvertimento e sprone ad una rapida approvazione dei piani per gli «aiuti-tampone» all'Europa, senza i quali potrebbe verificarsi un disastro economico che si ripercuoterebbe anche negli Stati Uniti.

Il Presidente Truman fisserà in questo suo discorso il programma per i lavori della sessione speciale del Congresso nelle seguenti linee:

1) Il Comitato per gli Affari Esteri e quello per gli Affari di banca e di valute inizieranno contemporaneamente i loro lavori il 10 novembre e prenderanno in esame il programma di aiuti e la situazione dei prezzi. Dinanzi a tali Comitati deporranno funzionari governativi tra cui il Ministro degli Esteri Marshall.

2) Entrambe le Camere si riuniranno il 17 novembre e verrà letto in tale occasione un messaggio della Casa Bianca, messaggio che il Presidente stesso leggerebbe dinanzi alla sessione mista.

3) Il 18 novembre inizieranno pure le loro udienze i Comitati per gli stanziamenti di entrambe le Camere.

4) Prima di Natale dovrebbe venir approvato il programma di aiuti e lo stanziamento di fondi per le zone occupate, particolarmente per la Germania. Anche se si raggiungesse la decisione entro tale data, potrebbe però riuscire impossibile l'evitare certe interruzioni nei rifornimenti all'Italia. A Washington si prevede comunque che ripercussioni politiche in seguito a tale crisi non si verificheranno in Italia, essendovi forti possibilità che la sessione speciale decida in favore dello stanziamento di fondi.

5) Nel periodo natalizio il Congresso prenderà un periodo di dieci o quattordici giorni di vacanza e, secondo il progetto di Truman, solo al principio dell'anno 1948 si inizierà la discussione del problema dei prezzi.

Nel gennaio dell'anno prossimo i Comitati dovrebbero aver terminato la prima fase dei loro lavori e dovrebbero presentare un progetto di legge che verrebbe poi discusso pubblicamente. La discussione vera e propria sul piano Marshall sarà effettuata più tardi, quando, definiti gli aiuti d'urgenza, nessuna preoccupazione vi sarà circa la eventualità di improvvisi collassi economici di Paesi europei. Comunque la discussione del piano Marshall dovrebbe aver inizio alla fine di gennaio e terminè, al più tardi, il 31 marzo.

La cifra di 640 milioni di dollari che Truman chiederà al Congresso non è confermata, benchè tale importo rappresenti esattamente le richieste urgenti dell'Italia e della Francia (rispettivamente 250 e 350 milioni). Vi è la possibilità che si aumenti questa cifra anche considerando il fatto che per l'Austria sarebbero necessari altri 20-30 milioni, mentre per le zone di occupazione, vista la incapacità della Granbretagna di contribuire in egual misura, urgono ulteriori stanziamenti eccedenti i 600 milioni di dollari. Quindi la cifra totale che verrebbe presentata al Congresso si aggirerebbe intorno a un miliardo e 500 milioni circa.

Qual'è, in materia, l'atteggiamento dei repubblicani? Per quanto non voglia «sottoscrivere una cambiale in bianco» e desideri indagare accuratamente la situazione prima di intraprendere un'azione decisa, il partito repubblicano ha assicurato nuovamente che vi sono molte probabilità che esso aderisca al punto di vista di Truman, specialmente dopo la campagna di stampa che i giornali americani stanno conducendo in favore della decisione del Presidente.

L'opinione dell'Italia sullo scottante argomento degli aiuti americani è stata oggi espressa dall'Ambasciatore a Washington, Tarchiani, il quale ha detto il suo vivo compiacimento per l'annuncio dato dal Presidente Truman. La convocazione straordinaria del Congresso è stata interpretata dall'Ambasciatore italiano come la prova che il Governo americano è pienamente consapevole della necessità di provvedere all'esistenza delle Nazioni bisognose d'Europa nel momento attuale. «Spero — ha affermato Tarchiani — che il Congresso vorrà agire con piena conoscenza di tali necessità, dimostrando ancora una volta la sua grande generosità».

E' PREVALSA LA TESI contro la terza Camera

Intense sedute a Montecitorio

ROMA, 24 — Anche oggi gli articoli della Costituzione esaminati ed approvati a Montecitorio sono stati molti ed importanti. Oltre alle sedute del mattino e del pomeriggio, ieri c'è stata seduta notturna, su proposta di Corbino. Sono stati unificati gli articoli 87 e 88. Il nuovo testo definitivo prescrive che il Governo deve avere la fiducia delle due Camere; ciascuna Camera accorda e revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata ad appello nominale. La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti delle Camere. Il voto contrario su una proposta del Governo non comporta l'obbligo di dimissioni.

Messo in discussione l'art. 84, si è risolevata la battaglia dei giorni scorsi sulla concessione o meno di ampi poteri al Presidente della Repubblica. Tutti gli emendamenti che miravano a limitarli sono stati oggi respinti e l'art. 84 è stato così votato: «Il Presidente della Repubblica può, sentiti i loro Presidenti, sciogliere entrambe le Camere o anche una sola di esse».

E' stato inoltre approvato il secondo comma dell'art. 52 (a suo tempo accantonato) che riguarda la riunione delle due Camere. Ha prevalso la tesi di coloro che erano contrari all'Assemblea nazionale ed il comma è stato approvato così: «Il Parlamento si riunisce in seduta comune con i membri delle due Camere, solo nei casi stabiliti dalla Costituzione».

Nella seduta di ieri, con l'approvazione dell'art. 71 si era stabilito che il Presidente della Repubblica promulga le leggi entro un mese dall'approvazione; nel termine suddetto egli può chiedere alle Camere una nuova deliberazione, se queste dichiarano l'urgenza della promulgazione, la legge viene promulgata nel termine fissato. Le leggi entrano normalmente in vigore entro il quindicesimo giorno della loro promulgazione.

L'art. 67 dispone: «La funzione legislativa è collettivamente esercitata dalle due Camere». In forza dell'art 85 nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non controfirmato dai Ministri proponenti. Il Presidente della Repubblica non è responsabile dei suoi atti nell'ambito delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento o per violazione della Costituzione.

La formulazione «Primo Ministro» contenuta nell'articolo successivo, primo del titolo che riguarda il Governo, dispiaceva ai comunisti, perciò nel testo approvato essa è stata eliminata. Il Presidente del Consiglio viene nominato dal Presidente della Repubblica; i Ministri vengono nominati su proposta del Presidente del Consiglio, anzichè, come avrebbero voluto i comunisti, direttamente dal Capo dello Stato.

NUOVA RIUNIONE DEI MINISTRI AL VIMINALE

Approvati dal Consiglio gli aumenti agli statali

Il provvedimento esteso ai pensionati

ROMA, 24 — Il Consiglio dei Ministri ha continuato nel pomeriggio di oggi i suoi lavori radunandosi a Montecitorio. Esso si è occupato dei problemi rimasti inevasi nelle precedenti sedute, approvando i progettati miglioramenti agli statali, già concordati tra il Ministro Einaudi ed i rappresentanti della C. G. I. L.

Al personale statale che non fruisca di razione viveri in natura od in contanti verranno mensilmente corrisposte in più, a titolo di indennità carovita: lire 1000 quando la sede normale di servizio sia in Comuni con popolazione inferiore a 600 mila abitanti; lire 1050 nei Comuni di almeno 600 mila abitanti; lire 1100 nei Comuni di almeno 700 mila abitanti; lire 1200 nei Comuni di almeno 800 mila abitanti.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di aumentare l'importo delle quote complementari, così per la prima come per altre persone a carico, di lire 750 mensili elevabili a lire 787.50 e lire 900 quando la sede di servizio sia in Comuni con popolazione rispettivamente di a meno 600-700 e 800 mila abitanti. Dall'aumento delle quote complementari sono esclusi i dipendenti della cui famiglia faccia parte altra persona, che sia a sua volta provvista di reddito di lavoro o di pensione non di guerra, di importo non inferiore a lire 22 mila mensili.

L'aumento di dette quote, peraltro, spetta al dipendente della cui famiglia facciano parte cinque o più persone, delle quali una soltanto sia, come sopra, provvista di redditi di lavoro subordinato od indipendente ovvero di pensione e le altre siano tutte a carico del dipendente stesso. L'aumento tanto della indennità di carovita quanto delle quote complementari non assorbono gli attuali assegni «ad personam».

Gli aumenti in parola sono estesi pure ai segretari provinciali e alle segreterie comunali. Le Provincie, i Comuni e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza, gli enti parastatali ed in genere tutti gli altri enti similari, ove deliberino di concedere nel loro bilancio al personale dipendente aumenti dell'indennità di carovita e relative quote complementari, non possono determinare tali aumenti in misure superiori quelle previste per i dipendenti statali. Gli aumenti concessi decorrono dal 1.o ottobre.

Con lo stesso provvedimento vengono concessi aumenti al carovita dei pensionati dello Stato nella misura di 1200 lire mensili a coloro che fruiscono di pensioni dirette al di sopra dei 60 anni; di lire 1000 ai pensionati diretti al di sotto dei 60 anni e di 800 ai titolari di pensioni indirette.

Il decreto contempiante il complesso di tali miglioramenti agli statali avrà esecuzione non appena saranno assicurati i mezzi per far fronte al nuovo onere derivante all'Erario.

E' stato quindi preso ulteriormente in esame il piano di lavori straordinari per fronteggiare la disoccupazione invernale. I Ministri competenti sono stati incaricati di ripresentare il piano stesso in tutti i suoi dettagli corredato dalle relative misure finanziarie.

Altri decreti approvati a favore dei lavoratori riguardano l'aumento delle indennità di malattia per il settore del commercio, del credito, dell'assicurazione e dei servizi applicati; ed una maggiorazione degli assegni familiari per i salariati ed i giornalieri dell'agricoltura, delle cui entità è già stata data notizia.

LE TRE eventualità

Esistono per il Territorio Libero tre soluzioni possibili (della quarta non parleremo, perchè fra il legittimo desiderio di riavere le terre che ci furono strappate e l'orrore di una guerra non c'è possibilità di scelta). Esse sono: 1) costituzione effettiva del T.L. con la nomina del Governatore; 2) continuazione dell'attuale regime «provvisorio»; 3) spartizione fra l'Italia e la Jugoslavia mediante un accordo speciale.

Dobbiamo discernere chiaramente fra queste tre eventualità, e formulare con senso realistico per ognuna di esse la nostra linea di condotta. Soltanto il Governatore potrebbe liberare la parte meridionale del Territorio dall'attuale dominio jugoslavo. Lo «Strumento provvisorio» gli offre le possibilità legali di adempiere a questo primo e fra i più importanti compiti: egli deve nominare — secondo l'art. 4 — un Direttore della Sicurezza, il quale avrà il compito di riorganizzare e dirigere le forze di polizia. Egli avrà inoltre — secondo l'art. 10 — il diritto di modificare le leggi e i regolamenti esistenti, e di emanare — in accordo con la maggioranza del Consiglio provvisorio di Governo — nuove leggi e nuovi regolamenti. Con tale mezzo il Governatore potrà unificare finalmente il T.L., abolendo le leggi e i «poteri popolari» instaurati dagli jugoslavi contrariamente al loro obbligo di amministrare la Zona B in qualità di fiduciari. Ma questo Governatore dovrà essere una personalità, la quale *voglia* raggiungere questo fine e possieda l'energia e la perspicacia necessarie a riuscirvi.

La nostra linea di condotta per questa prima eventualità è dunque chiara: dobbiamo esigere dal Consiglio di sicurezza dell'ONU — che, secondo l'art. 11 dello Statuto permanente deve nominare il Governatore dopo consultazione con i Governi italiano e jugoslavo — di scegliere un candidato che offra tutte le garanzie sopra accennate. La scelta dovrebbe cadere possibilmente su un anglosassone o su uno svizzero italiano. Ripetiamo dunque ancora una volta il nostro vecchio «Consiglio agli anglo-americani»: Siate intransigenti!

Per la seconda eventualità — la continuazione dello stato «provvisorio» attuale — la nostra linea di condotta venne già precisata mesi or sono: dobbiamo esigere *l'auto-amministrazione.* Dobbiamo cioè chiedere che il Governo militare limiti le sue funzioni al mantenimento dell'ordine pubblico e alla garanzia della sicurezza esterna, e che lasci l'amministrazione civile al Consiglio di Zona e al Consiglio comunale. L'art. 1 dello «Strumento provvisorio» che prevede per il tempo fino all'entrata in funzione del Governatore (in base alla statuizione che «il Governatore deve entrare in funzione al più presto possibile dopo l'entrata in vigore del Trattato di pace», si pensava ovviamente ad un periodo brevissimo!) l'amministrazione dei Comandi militari operanti ciascuno nella loro rispettiva zona, *non esclude* che questi Comandi possano cedere una parte delle loro funzioni a chi vogliono. Con il passaggio dell'amministrazione civile ai nostri due Consigli, si darebbe ai cittadini della Zona angloamericana del T. L. — almeno parzialmente e con ritardo — quei diritti, che gli jugoslavi si sono arrogati fin dal primo momento nella zona da loro amministrata.

La terza eventualità — la spartizione del T. L. (si è parlato della Dragogna come proposta linea di confine) — è quella per la quale sarebbe più difficile e penoso per noi di formulare una linea di condotta. Secondo molti, un accordo di spartizione significherebbe un riconoscimento implicito del «Diktat», che si dovrebbe assolutamente evitare. Secondo altri, anche un simile accordo non sarebbe che la conseguenza logica del «Diktat» e non modificherebbe la nostra posizione politica, posto che soltanto una guerra potrebbe — e ciò senza riguardo a patti più o meno imposti — cambiare radicalmente la situazione.

In ogni caso però, per arrivare ad un accordo non basterebbe far valere le ingiustizie già subite, ma si dovrebbero purtroppo accettare nuovi ingiusti sacrifici.

Come semplice privato, non oso esprimere il parere se una spartizione, e quale, sarebbe per noi accettabile. Credo però di interpretare l'opinione della grande maggioranza degli italiani del T. L. chiedendo, nel caso che le trattative fossero veramente in corso:

1) che l'Italia non commetta il tanto biasimato errore dei «Grandi» di disporre di noi — contrariamente ai principi della Carta Atlantica — senza il nostro consenso; 2) che si debba con tutti i mezzi tentare di ottenere il plebiscito; 3) che — se il plebiscito non venisse concesso — siano in primo luogo interpellati quei fratelli italiani che dovrebbero venire «ceduti» alla Jugoslavia, e che soltanto un loro nobilissimo gesto di auto-sacrificio possa autorizzarci a disporre delle loro terre; 4) che a questi fratelli italiani sia assicurato il diritto di libera emigrazione e di libera disponibilità dei loro beni e che essi siano pienamente ricompensati delle loro perdite materiali e morali; 5) che il nuovo Trattato sia garantito individualmente dai «Grandi»; 6) che il piano — previsto al Comma C dell'Allegato IX del Trattato — di creare una specie di unità economica di tutta la Venezia Giulia venga mantenuto e — nell'eventualità di trattative dirette — politicamente utilizzato; giacchè, dopo un'eventuale spartizione del T. L., l'unità economica della Venezia Giulia avrebbe per la Jugoslavia un'importanza pratica anche maggiore che per l'Italia.

G. C.

Le conseguenze delle tre eventualità che fatalmente la città deve prepararsi ad affrontare, sono state dal nostro egregio collaboratore appena sommariamente accennate; mentre è ovvio che alcuni dei problemi connessi meritano un esame ben altrimenti approfondito.

Abbiamo tuttavia ritenuto bene pubblicare queste osservazioni, pur esprimendo fin d'ora le nostre più ampie riserve soprattutto sull'opportunità di trattative per la spartizione del T. L., sia pure con le particolari garanzie suggerite dall'articolista.

NUOVO AMBASCIATORE sovietico a Washington

WASHINGTON, 24 — Radio Mosca riferisce che l'Ambasciatore sovietico negli Stati Uniti Novikov è stato sostituito con Alexander Paniuskin. Un portavoce del Ministero degli Esteri americano ha dichiarato che l'Ambasciata a Mosca è stata informata che Novikov non è in grado di far ritorno a Washington a motivo di una grave infermità per cui ha dovuto essere ricoverato in un ospedale.

Paniuskin ricoprì un tempo la carica di Ambasciatore sovietico a Chungking. Fece ritorno in Russia nell'aprile del 1944 per sottoporsi ad un grave atto operatorio e venne esonerato l'anno dopo dalla sua carica per motivi di salute.

Giustizia di classe in Ungheria

Tribunali di lavoratori per giudicare i borsaneristi

BUDAPEST, 24 — Il Parlamento ungherese ha approvato ieri un progetto legge che contempla l'istituzione di speciali tribunali di lavoratori autorizzati a processare sommariamente i borsaneristi. Un portavoce dell'opposizione non è riuscito a far sentire la sua voce causa le interruzioni provocate dai deputati comunisti. L'opposizione, che aveva chiesto il mantenimento dell'autorità dei tribunali ordinari, ha definito tale legge «giustizia di classe».

LE VITTIME DEL COLERA IN EGITTO SALITE A 2400

Il fatalismo delle popolazioni impedirà di vincere l'epidemia?

Tutti i medici del Paese verrebbero militarizzati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO, 24 — *Giusto un mese fa a Kurlein, che si trova proprio al limite della zona occupata dagli inglesi lungo il Canale, si scoprì il primo caso di colera. Da allora sono morte in Egitto 2400 persone e forse al momento in cui il lettore mette gli occhi su questa cronaca altri 300 individui saranno scomparsi secondo il ritmo di decessi che, per quanto leggermente diminuito nelle ultime 48 ore, resta però sempre pauroso.*

L'epidemia potrà essere arrestata o no? Questo ancora non si sa, ma si può affermare con certezza che il Governo avrà indubbiamente un enorme aggravio non solo per le spese richieste dalle misure sanitarie, ma per la rarefazione delle tasse e del lavoro che si produrrà in quasi tutte le zone colpite. Nelle grandi città, i cui rifornimenti dipendono in massima parte dalle campagne circostanti, i prezzi sono già notevolmente saliti negli ultimi giorni; basti osservare che le pecore usate in questa stagione dalla popolazione per le tradizionali solennità mussulmane del Bairam sono salite a 6 sterline egiziane l'una, in confronto delle 2 sterline con le quali si poterono acquistare nello stesso periodo dello scorso anno.

La maggiore difficoltà

L'autorità procederà, quasi certamente alla militarizzazione di tutti i medici del Paese per servirsene nella campagna vaccinatoria. La situazione è gravissima. Eppure alla attenzione dello straniero che vive in Egitto uno strano fenomeno si è presentato in questi giorni: un senso di strana tranquillità, di rassegnazione, che non esisteva nei primi giorni pieni di orgasmo, è venuto via via diffondendosi. Quando i casi erano ancora limitati a 30 o 40 al giorno, non si parlava che di colera; ora, mentre essi toccano ormai i 300, la gente ne parla indubbiamente di meno. E' il senso del fatalismo che ha vinto la reazione del panico e si è insinuato nella mente del popolo. Le autorità si attendevano questa reazione: ma affermano che essa costituisce la più forte e forse insuperabile difficoltà alla loro azione. Il direttore del reparto malattie infettive del Ministero della Sanità Pubblica ha dichiarato che il Governo non sta combattendo soltanto il colera, ma anche la ignoranza, la tradizione e l'abitudine.

Non si parla naturalmente di aprire le scuole, ammenochè tutti i componenti delle scolaresche non vengano debitamente vaccinati. Il Governo sta istituendo altri centri di isolamento ed ha provveduto a comperare 40 autoambulanze nuove che tuttavia sono ancora insufficienti alla bisogna.

Il Primo Ministro, davanti alla vastità del flagello, ha rivolto oggi un appello a tutto il popolo affinchè costituisca un fondo nazionale per assistere i colpiti e prestare qualche aiuto alle famiglie dei morti. Quando si pensa che perfino la Cina ha partecipato con una misura veramente imponente di 3 milioni di centimetri cubi di vaccino finora forniti per la crociata contro il colera, si ha la sensazione della grande prova di cooperazione internazionale, una delle più grandi che si sieno mai registrate in tutte le epoche. D'altra parte si deve tener presente che appare sempre più necessaria la vaccinazione di almeno un terzo della popolazione locale: cinque milioni di individui.

Frattanto, intorno alla frontiera egiziane l'organizzazione della sanità pubblica sta costituendo zone immuni che servano di barriera contro il diffondersi della epidemia, ed ha distribuito un milione di centimetri cubi di vaccino all'Arabia Saudita e mezzo milione alla Siria. Quest'ultima ha completamente chiuso la frontiera. Ora si può entrare nel Paese soltanto per mare, attraverso il porto di Beirut, strettissimamente sorvegliato.

Nuovo appello al mondo

A tarda sera, subito dopo l'arrivo del Primo Ministro al Cairo, si riuniva il Comitato superiore per la battaglia contro il flagello. Alla fine della riunione un dispaccio veniva diretto all'Organizzazione mondiale della Sanità Pubblica con la richiesta di 20 tonnellate di calcio cloridrato, 3 milioni di siringhe per la vaccinazione con 50 mila aghi, 500 libbre di glucosio in polvere ed altrettante di clorurato di sodio. E' la più forte richiesta di medicinali che l'Egitto abbia finora rivolto ai Paesi del mondo, mentre il contagio innalza la sua bandiera di morte sul Nilo.

JOHN WILSON
dell'«Associated Press»

«PRO TRIESTE»

Gruppo parlamentare costituito a Montecitorio

ROMA, 24 — *Ad iniziativa di un gruppo di deputati di varie tendenze, esclusa quella comunista, si è costituito a Montecitorio il Gruppo parlamentare pro Trieste, presieduto dall'on. Pecorari. Compito del gruppo sarà quello di promuovere ed assecondare iniziative tendenti a potenziare gli strumenti di difesa dell'italianità di Trieste.*

Nel corso della riunione costitutiva, dopo ampio dibattito è stato nominato un comitato promotore formato dagli onorevoli Cevolotto, Corbino, Facchinetti, Lucifero, Orlando, Paratore, Pecorari, Saggin, Selvaggi e Valiani.

IL COL. CARNES ha lasciato Trieste

Il col. Carnes ha lasciato Trieste ieri mattina insieme alla famiglia, diretto negli Stati Uniti.

Quattro carichi di carbone assegnati alla Venezia Giulia

WASHINGTON, 24 — Viene annunciato che 14 carichi di carbone, originariamente destinati alla Danimarca, Grecia, Norveglia e Svezia, ai quali questi Paesi hanno rinunciato, verranno assegnati ad altre zone. La Venezia Giulia riceverà quattro carichi.

Il ribasso dei prezzi

UNA CIRCOLARE AI PREFETTI PER UN RAPIDO ADEGUAMENTO DELLE QUOTAZIONI AL MINUTO

ROMA, 24 — Il Ministro del Commercio, Togni, a seguito del ribasso che si sta verificando nei prezzi all'ingrosso, ha diramato a tutti i Prefetti una circolare telegrafica, in cui si ordina che le riduzioni in corso vengano estese con la massima rapidità anche ai prezzi al minuto, mediante sollecito intervento dei rispettivi comitati provinciali.

Qualora le categorie interessate dovessero opporre delle difficoltà, si dovrà procedere immediatamente alla pubblicazione dei listini e alla denuncia dei trasgressori. La circolare insiste per un'azione rapida e decisa, affinchè col 1.o novembre anche nei prezzi al minuto si abbia a registrare una sensibile diminuzione.

Una sfida di Enzo Grossi all'amm. Maugeri

TORINO, 24 — Il comandante Enzo Grossi si è presentato all'«Ansa» di Torino consegnando una lettera e la copia fotografica di un documento per la trasmissione alla stampa.

Ecco il testo del documento: «Un ufficiale di Marina mercantile di nazionalità greca, interrogato dal S.I.S., ha dichiarato che in un circolo inglese di Port of Spain (Trinidad) aveva avuto da alcuni ufficiali inglesi particolari circa l'affondamento di una corazzata americana da parte di sommergibili italiani. Questa corazzata sarebbe stata colpita nei pressi di Freetown da un siluro lanciato da proravia per traverso. L'ufficiale si trovava a Port of Spain a fine mese ottobre 1942».

La prima lettera, diretta all'amm. Maugeri, Capo di S. M. della Marina, dice testualmente:

«Da quotidiani odierni apprendo che, in occasione della deposizione da voi resa in data 22 corrente al processo Borghese, avete asserito che non ho mai affondato le navi per cui fui decorato di una medaglia d'oro (non due) e, che un mio fratello, al vostro servizio dopo l'8 settembre, avrebbe fatto il doppio gioco per neutralizzare le mie malefatte.

«A parte ogni considerazione di carattere etico e sentimentale vi invito: 1) a smentire l'informazione fornita al S.I.S. dall'ufficiale greco e rimessa al comandante in capo della squadra sommergibili;

2) a prendere nota che ho solo tre fratelli: Edmondo, che ha sempre risieduto a Firenze, Attilio, domiciliato a Rio de Janeiro ininterrottamente dal 1944, e Libero, semplice milite della «Tevere». Nessuno dei tre vi ha mai visto. Devo dedurre che, o siete in mala fede o siete stato giocato da chi si è fatto credere un mio fratello. A voi la scelta di una delle sole due deduzioni logiche e oneste;

3) a volermi specificare le malefatte che avrebbero indotto il presunto mio fratello a darvi la sua collaborazione al servizio del nemico;

4) a voler riaprire l'inchiesta già espletata, relativa all'affondamento delle due corazzate americane».

La morte del Card. Salotti

ROMA, 24 — Al Palazzo della Cancelleria è morto stamane a 77 anni, in seguito a un tumore al fegato, il Cardinale Carlo Salotti, prefetto della Congregazione dei riti e vescovo suburbicario di Palestrina. Egli partecipò per trent'anni al movimento sociale dei cattolici. Oltre che alla Congregazione dei riti diede la sua attività alla Congregazione «de propaganda fide», contribuendo notevolmente all'impulso delle missioni. Fu nominato Cardinale «in pectore» da Pio XI nel 1933.

Lombardo sarà giudicato dai probiviri del suo partito

Sintomi di una crisi che investe alcuni partiti - Il dissidio in campo qualunquista non è completamente sopito

ROMA, 24 — I problemi che rimangono all'ordine del giorno della vita politica romana hanno preso in questo scorcio di settimana uno strano colorito moralistico. Ne è investito il tono stesso dei partiti, i quali appaiono in una specie di crisi di consapevolezza e di autonomia. Ciò riguarda soprattutto i socialisti fusionisti e i qualunquisti.

Tra i primi è viva la questione Lombardo. Il deputato socialista, noto per la sua importante e intelligente missione in America, rischia di essere soffocato dalla durezza dell'apparato del partito socialista nenniano, in cui, non tanto Nenni quanto Basso è un abile manovratore, che agendo con i metodi tattici comunisti riesce facilmente a far apparire come eretico chi non condivide le opinioni della classe dirigente. Lombardo è stato infatti denunziato dalla direzione del P. S. I., insieme a Carmagnola, Luisetti e Gaetano Russo, che hanno partecipato al convegno di «Europa socialista» al collegio dei probiviri del suo partito. La decisione è motivata dal fatto che i quattro deputati «si sono posti volontariamente fuori della disciplina» violando lo statuto del partito. Con molta probabilità vi sarà una condanna e le conseguenze potranno essere l'uscita di Lombardo, che aderirebbe forse ai saragatiani.

Un altro esempio della difficoltà incontrata da alcuni partiti a funzionare nello spirito di una vera democrazia organica è dato dai qualunquisti i quali hanno fatto comprendere a Giannini, attraverso il loro gruppo parlamentare, che non sono disposti a subire intransigenze e atteggiamenti troppo individualistici. Mentre Giannini sembrava essersi adattato all'idea di dover moderare la sua esuberanza paternalistica ecco che all'ultima ora si riparla d'una reviviscenza del contrasto fra il gruppo dei deputati antigianniniani e quelli conformisti, con le immediate conseguenze delle dimissioni dell'on. Mazza. Sembra che Mazza, noto come filodemocristiano, si sia dimesso perchè la linea del suo partito finirà, dietro influenza di Giannini, per ritornare, dopo una finta calma, nettamente antigovernativa. Il dissidio del gruppo capeggiato da Russo Perez e Selvaggi con quello di Giannini è quindi tutt'altro che sopito. Ma anche in questo dissidio, come nel caso di Lombardo e in quello di Terracini, si tratta, più che altro, della mancata comprensione, nell'interno di certi partiti, dei doveri e dei diritti della maggioranza e della minoranza.

Tale accusa viene fatta oggi dai demolaburisti del Nord Italia agli onorevoli Molè e Nasi, i quali, senza tener conto delle «esigenze della base del partito, hanno trattato con le sinistre una eventuale fusione.

Accantonato, in campo comunista, il caso Terracini, un altro ne viene alla luce. Un'agenzia segnala infatti che l'on. Nobile, paracomunista, in un suo libro parla del «circolo vizioso» in cui si trovano i rapporti fra l'Unione Sovietica e l'America e giustifica — ponendole su un piano di assoluta parità — i motivi che hanno le due parti per combattersi a vicenda; e questa è la tesi dell'on. Terracini (e in fondo, anche quella «ufficiale» di Stalin...).

Procede intanto, non senza difficoltà, il lavorio dei partiti per la formazione d'una maggioranza nel Consiglio comunale di Roma. Com'era stato previsto, la D. C., a quanto sembra, riunirebbe intorno a sè saragatiani, repubblicani e qualunquisti, mentre rimarrebbero fuori dalla Giunta il P. S. I. e il blocco del popolo; il movimento sociale non voterebbe però contro, ma si asterrebbe, di guisa che la vera e propria opposizione sarebbe mantenuta dal blocco del popolo a carattere comunista. Il Sindaco sarebbe un democristiano.

Vi prego, uccidetemi!

Jack Wright, un negro americano che era stato condannato a morte nel giugno 1945, per una dimenticanza è stato lasciato in carcere due anni, durante i quali giorno per giorno aveva atteso tremebondo che le guardie lo venissero a prelevare per condurlo alla sedia elettrica. Più volte, durante la sua permanenza nella cella, intese l'infernale ordigno in funzione ed alla fine non potendo più dallo spasimo il negro implorò i guardiani che si decidessero ad ammazzarlo subito piuttosto che farlo morire così dalla paura. Accortisi della dimenticanza, i giudici, toccati dalle sofferenze del negro, hanno ottenuto per lui la grazia.

PREMIO NOBEL

Il Premio Nobel per la medicina è stato concesso a quanto informa una comunicazione non ufficiale, ai coniugi Carl e Gerty Cori di Washington ed al dott. Bernardo A. Houssay di Buenos Aires. I coniugi Cori hanno dedicato le loro ricerche scientifiche agli enzimi che trasformano l'amido animale in zucchero. Il dottor Houssay è noto per i suoi studi sulle secrezioni interne e sul diabete.

UN CONCORSO

L'Ente autonomo del Teatro Comunale di Firenze ha bandito un concorso tra gli artisti italiani per un cartellone pubblicitario, allo scopo di propagandare il «Maggio musicale fiorentino». Due premi: il primo di 50 mila lire ed il secondo di 25 mila. Le opere vanno inviate al Teatro, corso Italia 16, entro il 20 dicembre.

DISASTRO AEREO

Cinquanta persone sono morte in un incidente aviatorio ieri a Lake City, negli Stati Uniti. Un aeroplano è precipitato in fiamme per motivi non ancora accertati. Nessuna delle persone a bordo si è salvata. L'aereo è precipitato a circa un miglio dall'aeroporto al quale era diretto.

I diplomatici brasiliani trattenuti a Mosca

LONDRA, 24 — Il rappresentante brasiliano a Mosca, Mario De Pimental Brandao, nonchè tutti i membri dell'Ambasciata verranno trattenuti come ostaggi per garantire la sicurezza dei diplomatici sovietici a Rio de Janeiro. La «Tass» informa che giorni or sono l'Incaricato d'affari sovietico Bogolov ed il suo segretario sono stati aggrediti in una via della città e che durante la sassaiola, incoraggiata dalla polizia, contro l'Ambasciata sovietica, il figlioletto di Bogolov di appena 5 anni, è rimasto ferito. I diplomatici brasiliani, che sono tenuti sotto sorveglianza, non potranno lasciare Mosca finchè non sarà garantita la sicurezza dei diplomatici russi in Brasile.

28 OPERAI MORTI in uno scontro ferroviario

LONDRA, 24 — Alla stazione di South Croydon, nei sobborghi di Londra, due elettrotreni carichi di operai diretti alla metropoli, si sono scontrati, causando la morte di 28 passeggeri e 63 feriti. Sul luogo del disastro sono prontamente accorsi un centinaio di autoambulanze e reparti di polizia.

Il viaggio del Ministro degli Esteri nella capitale inglese

Sforza avrà a Londra due colloqui con Bevin

LONDRA, 24 — «La visita del conte Sforza segna la rinascita delle tradizionali e cordiali relazioni fra la Granbretagna e l'Italia», così dichiara un annuncio ufficiale diramato oggi a Londra dal Foreign Office, in cui è detto che il Ministro italiano sarà ricevuto da Bevin martedì e venerdì prossimi. Egli avrà pure dei colloqui con altri funzionari del Foreign Office nelle giornate di mercoledì e giovedì. Martedì Attlee e la sua signora offriranno a Downing Street un tè al conte Sforza, che sarà accompagnato dalla consorte. Il suo arrivo nella Capitale britannica è previsto per lunedì sera.

La riduzione della «Home Fleet», cioè della flotta addetta alla difesa delle isole, continua ad esser vivamente commentata in tutta la Inghilterra, dove la notizia ha prodotto una grande impressione. Gli inglesi, infatti, da antica data erano soliti dire che tre cose sono eterne al mondo: la sterlina, il Papato romano e la flotta inglese. La potenza della prima, come noto, è da tempo gravemente scossa; rimaneva ancora la flotta, ma ora anche il prestigio di questa viene notevolmente diminuito.

La decisione del Governo è stata annunciata ieri, ai Comuni, dal Ministro della Difesa Alexander, il quale però ha sottolineato che la riduzione della «Home Fleet» sarà temporanea ed è intesa ad affrettare la smobilitazione. Nelle acque territoriali rimarranno pertanto in servizio solo un incrociatore e quattro caccia, mentre la forza attuale è di una nave da battaglia, cinque incrociatori e 12 caccia, nonchè fregate ed altre unità. La flotta del Mediterraneo non subirà alcuna variazione.

L'arringa di Libotte

BISOGNA GIUDICARE anche Maria Cappa

FROSINONE, 24 — I fulmini dell'avvocato Libotte sono discesi oggi sul capitano Sessa e sul giudice Albano, personaggi principali della istruttoria, anch'essi ritenuti dall'oratore, come già il Filetici, persone cui non si debba prestare eccessiva fede. Il giudice Albano, specialmente, che nel corso dell'istruttoria commise degli eccessi di facoltà, fa le spese della sfuriata odierna di Libotte, che con non poca soddisfazione rileva come la sua denuncia contro l'inabile giudice fosse stata accolta e l'istruttoria affidata ad una commissione.

Addentrandosi nella parte psicoanalitica dell'arringa, Libotte esamina i rapporti morali intercorsi tra i coniugi Graziosi e la figura di Maria Cappa. «Come Arnaldo Graziosi, anche Maria Cappa deve essere giudicata, benchè defunta», dice Libotte, ed afferma che chi dominava nel menage familiare era proprio lei, Maria.

«Maria Cappa — continua Libotte — custodiva un segreto che purtroppo si è rivelato alla nascita della bambina. Vi siete mai chiesti, o giudici, perchè appena i segni dell'infezione apparvero sul corpicino della piccola Andreina, la Cappa non confidò affatto alla madre la sua angoscia e le sue preoccupazioni? Non vi dice niente questo suo contegno che è contro natura, questa specie di paratia stagna calata fra lei e la madre?».

Con questa serie di interrogazioni Libotte giunge al termine della udienza odierna. La «sei giorni di Libotte», come è scherzosamente chiamata l'arringa di questo difensore, è ormai alla terza edizione, a metà percorso, cioè. Domani si riprende.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 75 (75), Rendita 5%, 79.60 (79.80), Redimibile 3.5, 66.90 (66.90), Redimibile 5%, 80.25 (80.60), B. Tesoro 5% 1948, 98.70 (98.75), Iri 4.5, 435 (438), Iri Mare 4.5, 750 (770), Iri Ferro 790 (780).

Azionari: Gim 1500 (1400), Centrale 7000 (5300), Generali 12500 (11000), Ras 4300 (3200), Bastogi 4100 (3010), Rubattino 430 (310), Cot. Cantoni 33000 (28600), Dell'Acqua 14050 (14000), Valticino 3950 (3300), Olcese 50000 (45000), De Angeli 28000 (24000), Cucirini Cantoni 16800 (14000), Linif. e Canap. 4050 (3000), Rossari e Varzi 15000 (13000), Rotondi 10500 (9000), Tosi 3780 (3500), Unione Manifatt. 190.000 (188.000), Lan. Rossi 22000 (20000), Fibre 2010 (1510), Snia 12800 (10600), Pacchetti 1500 (1350), Scotti 280 (240), Finsider 1150 (1020), Ilva 282 (263), Magona 1780 (1650), Metalli 1400 (1350), Catini 511 (455), Dalmine 1000 (900), Siele 1200 (1000), Ansaldo 350 (300), Breda 440 (390), Bianchi 630 (552), Isotta 110 (109), Fiat 1280 (980), Nebiolo 480 (353), Reggiane 155 (130), Franco Tosi 298 (280), Sade 1020 (850), Cieli 1510 (1300), Dinamo 2000 (2100), Caffaro 3100 (3000), Valdarno 2780 (2750), Esticino 1250 (1000), Sip 1250 (950), Vizzola 2850 (2150), Meridelettrica 600 (510), Orobia 1270 (1090), Ovesticino 1150 (1000), Terni 420 (365), Unes 320 (280), Marelli 960 (850), Teti A 2800 (—), Stet 3800 (3500), Eridania 10530 (9800), Motta 2600 (—), Anic 1450 (1210), Saffa 1360 (1000), Mira Lanza 3500 (—), Petroli 305 (250), Rumianca 250 (203), Aedes 2470 (2400), Beni stabili 3970 (3950), Silos 3500 (3000), Baroni 330 (300), Burgo 3600 (3280), Ginori 2350 (1950), Ciga 1360 (1350), Italcementi 4000 (3650), Linoleum 500 (475), Pirelli It. 2700 (2180), Pirelli e C. 2700 (2150).

BORSA DI TRIESTE

Generali 12400, Assicuratrice 6250, Infortuni 12700, Ras 4100, Gerolimich 1700, Martinolich 975, Istria Trieste 3700, Lussino 2500, Bastogi 3200, Premuda 5500, Tripcovich 6500, Triestina Tram 640, Ampelea 650, Arrigoni 320, CRDA 600, Cementi Isonzo 135, Lavanderia 1600, Terni 365, Ilva 263.

CROLLO NELLE VALUTE LIBERE

Confrontando i prezzi dell'8 settembre con gli attuali corsi si nota la profonda discesa subita dalle valute pregiate rispetto la lira:

	8 sett.	ieri
sterlina	9450	8300
marengo	6350	5750
dollaro	660	600
svizzero	172	151
francese	230	200
oro al mille	1030	870

Qualche piazza dava prezzi ancora più bassi: così Torino giunse a quotare la sterlina 7975 e il marengo 5575. A Roma il franco francese fu esitato a 180. A Torino la sterlina b. b. risultò quotata a 1350.

CRONACA DELLA CITTA'

La tendenza al ribasso

Perchè resistono i prezzi al minuto - Forti perdite nel mercato all'ingrosso - Offerte di merci e astensione dal consumo

Il consumatore che legge i giornali pensa fra sè: «è il caos nei prezzi, c'è la famosa scivolata, ma a me la vita costa sempre lo stesso». E, per conto suo, ha ragione. Infatti, una cosa è il prezzo all'ingrosso, l'altra quello al minuto. Al consumatore interessa quest'ultimo; egli ragiona sulla situazione attuale. Ma bisogna che il consumatore si immedesimi nella realtà del mercato. Questo è formato da due compartimenti: il mercato all'ingrosso e il mercato al dettaglio. Fra i due, c'è la cosiddetta «vischiosità». E cioè il dettagliante che, un mese fa, si era rifornito di una merce, poniamo a 1700 al chilo, e vuole rivenderla con un guadagno; a lui non interessa se, nel frattempo, il prezzo del grossista è sceso a 1400. Il dettagliante cercherà di esitare la merce al consumatore, a meno che questi non si astenga dall'acquisto. Ci vuole quindi un po' di pazienza. La produzione a prezzo ribassato, lanciata sul mercato dai grossisti, dovrà, per logica delle cose, influire sul prezzo al consumo.

Intanto, ecco le ultime novità. Nell'Alta Italia i prezzi continuano a scendere. Segnalano i giornali che ieri i prezzi del burro fra la Toscana e Mantova erano scesi a 1150, e che i commercianti occasionali, in giro con autocarri carichi di burro, sono stati costretti a ritornare con l'intero carico e con perdite enormi. Commercianti occasionali. Ecco gli speculatori da colpire.

Il «Commercio 24 ore» registra che ieri a Milano il mercato degli olii di semi era sensibilmente depresso. Le offerte si moltiplicano e gli scarsi compratori possono liberamente imporre la loro volontà. Le partite gettate sul mercato non provengono soltanto dalle scorte. Gli stessi produttori, colti dal timore di ulteriori ribassi, vendono a prezzi anche inferiori ai costi di produzione. Si afferma che da qualche giorno i venditori perdono sui semi e sugli olii in ragione di circa mille lire al quintale rispetto al costo.

Abbiamo continuato, intanto, nella nostra inchiesta presso grossisti e dettaglianti locali. Uno dei primi ci ha fatto vedere alcune delle ultime quotazioni: fagioli di Cuneo, tipo galiziano, 185-190 franco Cuneo; fagioli veneti 120-130 franco Cascina; conserva pomodoro parmigiana 135 franco fabbrica. In tutti gli altri prezzi, nettissima tendenza ribassista. Un altro grossista, in latticini e prodotti caseari, ha notizia di nuovi ribassi nei grana 1946 e 1947. Viceversa, secondo lui, il latte, il latte in polvere e il condensato resistono, senza comprensibile ragione. Comunque, in un telegramma proveniente da Milano i produttori prevedono nuovi ribassi. A proposito dei prodotti zootecnici, il nostro intervistato, che ha profonda conoscenza del settore lombardo, ci ha illustrato talune ragioni tecniche del ribasso: gli allevatori, temendo la polverizzazione della lira, hanno man mano venduto prodotti e investito tutti i valori in nuovi animali, arricchendo il patrimonio zootecnico e portandolo ad un livello superiore a quello del 1939. La restrizione del credito li ha trovati senza liquidi ed incapaci perciò di far fronte alle spese ed ai costi salariali, talchè sono ora costretti a vendere per poter condurre a buon fine le loro aziende. Un grosso dettagliante del centro, da noi interrogato, ci ha dichiarato che da qualche giorno regna una stasi paurosa negli acquisti, mentre le offerte di merci si infittiscono. Nella sola giornata di ieri, il dettagliante ha ricevuto ben dodici rappresentanti di case padane in cerca di vendite. Un'altra constatazione del dettagliante: anche le classi più abbienti hanno limitato gli acquisti.

Una precisazione del Comune sull'uso delle palestre scolastiche

Da diverse parti vengono rivolte al Comune richieste intese a conseguire l'uso di palestre delle scuole a scopo di manifestazioni di varia natura. Ad evitare inutili perdite di tempo, il Comune porta a conoscenza degli interessati che le suddette palestre sono a disposizione delle autorità scolastiche (Sovraintendenza Scolastica) per lo svolgimento delle attività ginnico-educative degli alunni, e che pertanto il Comune non può assolutamente disporre dell'uso degli ambienti in parola.

Prossima apertura della galleria di piazza Foraggi

Il primo novembre prossimo sarà aperta al pubblico la galleria per veicoli e pedoni che unisce piazza dei Foraggi a via dell'Istria. La galleria che è lunga 727 metri ed è stata portata a compimento in 375.000 ore lavorative, è costata 563 milioni. L'opera è stata finanziata dal G. M. A. ed eseguita sotto il controllo della Divisione dei lavori pubblici. Essa ha dato lavoro a 680 operai.

ANNONARIA

Da oggi pane bianco. Da oggi il pane verrà confezionato con farina bianca americana. Le giacenze di farina all'85% restano bloccate a disposizione della Sepral.

Carta supplementare Aviss. La carta supplementare Aviss è prenotabile presso qualunque commestibilista di gradimento.

Proroga prenotazione carte annonarie. Il termine utile per la prenotazione delle carte annonarie del nuovo quadrimestre, viene prorogato a tutto il 28. Nel contempo si avvertono i consumatori che, a parziale modifica di quanto precedentemente disposto, la prenotazione del latte per il mese di novembre viene estesa anche al gruppo di età da 19 a 65 anni.

Spacci e mense. I gestori di spacci e mense aziendali sono invitati a rivolgersi alla Sepral — Ufficio Spacci e Mense, via Genova 9, tel. 29671 — per la prenotazione di generi alimentari di prossima assegnazione.

Spaccio dell'Artigianato. Sono in distribuzione per gli artigiani, presso i noti spacci, i seguenti generi, verso prelievo dei bollini dell'apposita tessera, ½ kg. concentrato pomodoro, 1 kg. fagioli, 1 kg. mandorle nuove, 1 vaso di cacao di 227 grammi, 1 kg. marmellata finissima.

La Mostra di Trieste si chiude domani

Ieri sera una forte delegazione di ingegneri triestini ha visitato la Mostra, guidata dagli ing. Gandusio e Forti. Nella stessa giornata, la delegazione austriaca, sotto la presidenza del sig. Sereinigg, civeborgomastro di Klagenfurt, ha compiuto una seconda visita all'esposizione. Per domani è preannunciato l'arrivo di varie comitive italiane, per complessive 3000 persone. Il ritmo delle visite è continuato con un crescendo confortante e in certe ore del pomeriggio e della sera l'affluenza era tale che la direzione ha dovuto limitare la vendita dei biglietti. Domani la Mostra si chiude.

Il premio agli statali

Nel comunicare l'ammontare del premio concesso agli statali siamo incorsi ieri in un errore di trascrizione, per cui, ferma restando la somma di L. 27.000 per i gradi dal I al VI, l'entità dei due ordini di gradi e categorie successivi deve intendersi così corretta: L. 21.600 anzichè L. 18.000; L. 18.000 anzichè L. 12.000. Si conferma che il provvedimento riguarda esclusivamente i dipendenti statali.

Conferenza stampa al G.M.A. tenuta dal gen. Gaither

Il Brigadiere Gen. Ridgely Gaither, che è stato nominato Ufficiale Superiore per gli Affari Civili del Governo Militare Alleato della zona anglo-americana del T. L. T., terrà una conferenza stampa alla Casa del Popolo venerdì 7 novembre alle ore 15.

Precisazione del G.M.A. su una mancata cerimonia

L'Ufficio Informazioni del G.M.A. per il T.L.T. ha emanato la seguente dichiarazione:

«Il Lavoratore», nella sua edizione del 23 ottobre 1947, protesta contro il divieto posto dal G.M.A. allo svolgimento di una cerimonia, che doveva aver luogo a Prosecco, per la consegna di una bandiera alla locale Sezione dei Sindacati Unici. Viene rilevato che, malgrado i ripetuti avvisi che le domande per cerimonie di simile carattere devono essere presentate al G.M.A. con almeno una settimana di anticipo, la richiesta in questione era stata presentata solamente 24 ore prima della data fissata per la cerimonia. Conseguentemente non vi è stato tempo sufficiente per l'evasione della domanda».

SPETTACOLI

Concerto sinfonico al Verdi

Concerto di famiglia iersera al Verdi: il maestro Costantino Turcano in collaborazione con la consorte, signora Lucia Turcano, ha offerto un programma di musiche tra cui primeggiava la Terza Sinfonia in do min. op. 78 di Camillo Saint-Saëns, per i giovani e non più giovani di nuova audizione. Operante e imperante tra Wagner e l'impressionismo, tra romanticismo e neoclassicismo, Saint-Saëns si è mantenuto nelle sinfonie lontano da qualsiasi formula restando obbediente alla tradizione. La Terza Sinfonia, la maggiore tra le sue opere orchestrali per ampiezza ed elevatezza di concezione, equilibratissima tra passione e fantasia, solida di costruzione, riflessiva e serenamente gaudiosa nella severità della linea melodica, di solennità quasi religiosa nel grandioso finale, si muove palesemente nello spirito di Franck e negli episodi scherzosi richiama a Mendelssohn. Tutta soffusa di eleganze espressive, non priva di qualche tratto magniloquente nelle frasi di amplificazione sonora, ottenuta con l'uso dell'organo e del pianoforte, questa Terza Sinfonia ha trovato nel maestro Turcano sicurezza e conoscenza, più che aderenza spirituale al carattere particolare della composizione, mentre nella impostazione robusta del «Preludio e morte d'Isotta» il Turcano ha ricavato dall'orchestra pienezza d'intensità sonora e la signora Turcano ha cantato con splendore vocale nel quale la frase appassionata ha soverchiato l'estasi, l'amore d'Isotta, scostandosi graziosamente dalla tradizione. Il pubblico non molto numeroso, ha accolto il direttore e la cantatrice con fervidi battimani ripetuti dopo la bella esecuzione dell'aria di Agata del «Freischütz» di Weber e del balletto sinfonico di Ravel «Dafni e Cloe». v. t.

Martedì concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal maestro Jonel Perlea.

I canti della montagna domani al Rossetti

Domani mattina, alle ore 10.30, al Politeama Rossetti, il Coro della S.A.T. di Trento, vivamente atteso, si produrrà in un attraente programma di canzoni alpine. I biglietti per lo spettacolo si possono acquistare alla Biglietteria Centrale, all'Utat, e al mattino di domani, prima dello spettacolo, alla cassa del Teatro.

✱ ASTERISCHI

CULLA

La casa del signor Mario De Feo, Segretario dell'Unione provinciale dipendenti statali, è stata allietata dalla nascita di un vivacissimo maschietto a cui è stato dato il nome di Roberto. All'amico Mario, alla sua gentile signora e al piccolo Roberto, auguri di ogni bene.

STASERA BALLO ALL'EXCELSIOR

Questa sera, con inizio alle 21.30, nelle lussuose sale dell'Albero «Excelsior», si svolgerà il secondo dei balli organizzati dalla Croce Azzurra di San Giorgio, il cui ricavato verrà devoluto ad opera di beneficienza.

UNA FAMIGLIA FATALE PER I MALFATTORI

Chi la tocca muore

In questi giorni si doveva celebrare presso il Tribunale il processo a carico di certi Michele Schiraldi, Aldo Bruno, Carlo Castagna e Aldo Saracco, imputati di aver venduto lo scorso autunno alcuni bidoni d'olio che contenevano invece in gran parte acqua, al negoziante Ancic, con esercizio in piazza Barbacan. Il processo però non ha avuto luogo poichè dei quattro imputati nessuno era presente. Il Castagna è deceduto lo scorso mese in una sparatoria, lo Schiraldi, un pezzo d'uomo robusto come pochi, ignorando di avere l'appendicite si era purgato con olio di ricino, e ciò gli aveva provocato un tale peggioramento della malattia da condurlo alla tomba in pochi giorni. Gli altri due complici sono tuttora latitanti.

Un caso come tanti, ma un particolare che potrebbe preoccupare eventuali malintenzionati nei confronti della famiglia Ancic è il fatto che altri quattro malviventi, che hanno avuto a che fare con gli Ancic, sono tutti deceduti. A Pisino, circa 15 anni or sono, il padre del negoziante era stato aggredito da Vittorio Mizan, certo Bianchi, e Umberto e Gino Battirame. La sorte però, salvando il vecchio, ha colpito gli aggressori. Nel giro di pochi anni tutti hanno trovato la morte: il Mizzan è deceduto per una malattia venerea, il Bianchi è scomparso in misteriose circostanze e nessuno ne ha saputo più nulla, Umberto Battirame è morto pugnalato in una rissa e il Gino è stato ucciso durante la guerra da una bomba a mano scagliatagli contro da un partigiano slavo. Dopo un tanto, ai due latitanti dell'ultima truffa non resta altro che raccomandare l'anima a Dio.

Il processo degli imprenditori

Parlano i difensori

Si sono iniziate ieri, in entrambe le aule della Corte superiore alleata, le arringhe in difesa degli imprenditori coinvolti nello scandalo dei P. W. e si è giunti così quasi alla fine di questi laboriosi processi. Ma dello scandalo dei P. W. dovremo riparlare ancora, perchè un altro gruppo di imprenditori è in attesa di venir processato e lo sarà tra breve. Alla sezione presieduta dal magg. Reakes, come ultimo teste, ha fatto una fugace apparizione il magg. Richardson, chiamato dall'avv. Poillucci a testimoniare in favore del Pavan e della Lenassi; egli, in sostanza, con la sua consueta abilità nello sviare le domande, ha confermato quanto già detto dai testi precedenti, e cioè che l'ing. Pavan non ha mai avuto a che fare con lui e che tutti gli affari della ditta li trattava il Giungi. Idem della Lenassi.

Nel pomeriggio ha preso la parola il difensore del Pavan e della Lenassi, avv. Poillucci, il quale (parlando anche a nome dell'avv. Morpurgo che — egli ha detto — gli è stato di così valido aiuto nell'impostazione e nello svolgimento della causa) richiamandosi alle testimonianze e alle prove presentate alla Corte, ha rilevato che esse non hanno in nessuna maniera dimostrato che il Pavan abbia dato denaro o doni a qualcuno dei P. W. Dopo aver sostenuto che l'accusa contro il Pavan è iniqua, in quanto egli è stato chiamato a giudizio per il solo fatto che il suo socio Giungi non è reperibile, l'avv. Poillucci ha concluso con la richiesta di piena assoluzione. Per la Lenassi, il difensore ha fatto rilevare che questa era una semplice impiegata, preoccupata solo di eseguire gli ordini dei suoi principali e sopra ogni altra cosa una vittima del destino che le si è accanito contro.

Dinanzi alla Corte presieduta dal cap. Leaning, dopo l'escussione del teste avv. Morpurgo in favore dello Sforza, si sono iniziate le arringhe di difesa. Ha parlato per primo lo avv. Annoscia, in difesa del Mazzetti, e la sua arringa ha potuto concludersi, dopo un'abile disamina delle risultanze processuali, con la richiesta di assoluzione. Una ben calibrata arringa ha svolto l'avv. Turola che, parlando in difesa del Rustia, ha cercato di dimostrare che nei confronti del suo difeso l'accusa non aveva provato assolutamente nulla, perchè essa si è basata esclusivamente su di una dichiarazione del cap. Cockerham, dichiarazione in seguito smentita. L'avv. Turola ha concluso rilevando che, anche in linea di diritto, la contraddittoria chiamata di correo non può aver valore di prova perchè non suffragata da altri indizi certi. L'avv. Cavalieri, in difesa del Crismani e dello Sforza, ha portato in sostanza gli stessi argomenti ed ha anch'egli proposto l'assoluzione dei suoi difesi. Più difficile il compito dell'avv. Kezich, che difende il Sonnbichler. Egli però ha svolto egregiamente la sua difesa, preoccupandosi soprattutto di confutare la legittimità del verbale di confessione reso dal suo patrocinato in istruttoria e rilevando che questo era stato rilasciato senza che il Sonnbichler si rendesse esattamente conto di ciò che egli avallava con la sua firma, e questo per la sua quasi nulla conoscenza della lingua italiana. Entrambi i processi proseguono questa mattina.

Il figlio rubava ciò che il padre custodiva

Il proprietario della Fabbrica Vernici Navali, con sede in via Valmaura 17, ha denunciato la scorsa settimana alla «Volante» un ammanco di tre quintali d'olio di lino. Immediatamente i marescialli Arierno e Lunardelli, agli ordini dell'ispettore Barbaro, iniziavano le indagini e procedevano al fermo del figlio del custode notturno dello stabilimento, Guido Fonda, di 20 anni. Sottoposto a stringenti interrogatori, il Fonda ha finito col confessare in pieno la sua colpa ed ha rivelato altresì i nomi delle persone alle quali aveva venduto la refurtiva che è stata tutta ricuperata. Il Fonda è stato denunciato in stato d'arresto per furto aggravato, mentre gli acquirenti, il droghiere Dapretto, abitante in via Battisti 11, il pittore Cadel, abitante in via Timeus 2, e Bruno Borisi, abitante in viale XX Settembre sono stati denunciati a piede libero per ricettazione.

La stanza della fidanzata era già occupata...

Un armadio per non-ti-scordar-di-me

Da tempo ormai un giovane ferroviere vagheggiava l'idea di condurre all'altare un'avvenente vedovella di Opicina, certa Veronica T., alla quale, in previsione delle prossime nozze, faceva non pochi regali. Il fidanzato difatti le aveva donato un armadio, suppellettili varie e diversi quintali di combustibile. Sebbene innamorato, egli dubitava di Veronica, e in questi giorni, essendo di servizio notturno, ha voluto fare una sorpresa nella casa della fidanzata. Così l'altra notte, poco dopo l'una, egli bussò alla porta di Veronica, la quale sulle prime non volle assolutamente lasciarlo entrare ma poi finì col cedere, impedendo però al fidanzato di varcare la soglia della stanza da letto. Ove, il tradito lo constatò più tardi, giaceva tra coltri e lenzuola, un soldato americano. Il matrimonio naturalmente è andato a monte e Veronica ha dovuto restituire tutto, tranne l'armadio, che ha voluto conservare per ricordo.

Mortale scontro di due ciclisti

Un tragico incidente è avvenuto ieri sera, verso le 21, sulla strada di Gropada, Agostino Gelusich, di 28 anni, abitante a Gropada 81, è andato a cozzare col ciclo contro Carlo Pecar, di 37 anni, abitante anche lui a Gropada 81, che procedeva pure in bicicletta. Nella caduta il Pecar è andato a sbattere col capo contro una pietra, ed è rimasto ucciso sul colpo per la frattura della base cranica. Il Gelusich invece ha riportato una contusione alla fronte, ed è stato medicato sul posto dal dott. Fogher della CRI.

All'angolo di via Torrebianca con via Carducci, Giovanni Poltrini, di 47 anni, abitante in via Padovan 12, è stato atterrato ieri sera da un automezzo americano. Nello scontro, il Poltrini ha riportato oltre a contusioni multiple anche un grave squasso traumatico.

LO SPORT

145 gli iscritti al «Lombardia»

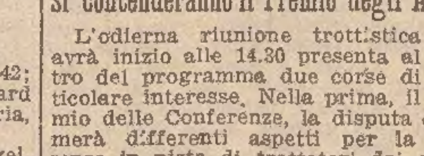
MILANO, 24 — Le iscrizioni al 41.o Giro di Lombardia si sono concluse questa sera con un totale di 145 aspiranti al successo nella tradizionale corsa di chiusura del ciclismo italiano. Il tempo bello fino a ieri si è volto in pioggia nella giornata di oggi e le strade avranno la loro importanza nel risultato della gara. La punzonatura avverrà domani nei locali della «Gazzetta dello Sport».

La Triestina e il Milan alla vigilia dell'incontro

La Triestina ha stabilito il quartier generale a Opicina, dove ha fissato una locanda per trascorrere la giornata di oggi e la notte. Il Milan, che ieri ha ha giocato una partita d'allenamento a Mirano, si trasferisce oggi a Cervignano e non raggiungerà Trieste che nella mattinata di domani. In un ristorante del centro sono stati prenotati 16 posti. La partita di Mirano, giocata sottogamba è stata vinta per 3 a zero dai rosso-neri ch'erano nella seguente formazione: Rossetti; Cerri, Piccardi; Tognon, Foglia, Bonomi; Degano, Amovazzi, Santagostino, Raccis, Carapellese. A Trieste, Puricelli prenderà il posto di Santagostino al centro della prima linea. La Triestina, i cui giocatori sono in perfette condizioni fisiche, sarà in campo nella formazione di Torino.

Oggi Edera - Palmanova

L'Edera incontrerà oggi allo stadio una delle migliori squadre del girone il Palmanova. La partita avrà inizio alle 15.30. I rosso-neri si schiereranno nella formazione identica a quella della partita precedente.



Tre e quattro anni si contenderanno il Premio degli Autori

L'odierna riunione trottistica che avrà inizio alle 14.30 presenta al centro del programma due corse di particolare interesse. Nella prima, il Premio delle Conferenze, la disputa assumerà differenti aspetti per la presenza in pista di trattatori dai caratteri molto dissimili. Traforo e Marcaccio costituiranno le incognite più rilevanti, mentre fra gli avversari si imporrà ancora una volta il contegno positivo di Pigafetta. Nel Premio degli Autori il campo dei partenti assicurerà il seguente schieramento: Aquino, Breverino e Muina a m. 1660; Gardenia a 1680 e Trucco a m. 1700.

La ciclistica «Borsatti» si svolgerà domani con partenza alle 9.

ORE DELLA CITTA'

★ Questa sera, vigilia della Festa di Cristo Re, si terrà nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli «L'ora Santa predicata dalle 21 alle 22.

★ La strada (senza nome) che sbocca sulla strada di Fiume all'angolo a monte della Villa Sartorio, viene temporaneamente chiusa al transito dei veicoli.

★ Gli iscritti (eccetto gli agricoltori) alle ACLI - Sezione emigrazione (Venezuela) si trovino domani alle 9.30 nella sede di via Duca d'Aosta 10.

★ Stasera alle 17.30, in piazza V. Veneto 3, assemblea del Sindacato ferrovieri italiani.

★Ritrovi e trattenimenti★

«ROUGE ET NOIR» l'ambiente preferito dell'Albergo Excelsior dopo teatro.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino; ore 21: Trattenimento in onore del Coro della S. A. T. di Trento.

DANCING MOSTRA. 16.30: Spettacolo Danze accademia Yessipowa. Ingresso L. 100. Dalle ore 21 alle 4 «Veglione».

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 17.8; 9.4. Pressione: 762.5 staz. **Oggi:** Frontone v. Il sole sorge alle 6.29, tramonta alle 16.58. La luna sorge alle 15.46, tramonta all'1.18

Presso la Centrale di Polizia si trovano depositati due assegni, il primo, per il valore di 290.000 lire, intestato a Vladimiro Vescovi, e l'altro, per il valore di 22.800 lire rinvenuto dal giornalaio Porro, a Giovanni Giorgi.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Ore 21 precise. Compagnia Osiris-Viarisio nella super-rivista «Domani è sempre domenica». Novità.
SUPERCINEMA. 16: «Suez» con Tyrone Power, Loretta Joung, Annabella.
FENICE. 16.30: «Il cavaliere della vendetta» con B. Cabot, W. William.
FILODRAMMATICO. 15.45, ultima 21.20: Un film in tecnicolore, «Uomini di due mondi» con P. Calvert, E. Portman.
ITALIA. 15.30: «Questo nostro amore», delizioso. Merle Oberon, C. Karvin.
ALABARDA. 16: «Bionda fragola», Rita Hayworth, O. De Havilland, J. Cagney.
IMPERO. 15.30: «Eternamente tua», un film divertente con Loretta Joung e David Niven, in prima visione.
VIALE. Chiuso. Imminente: «Situazione imbarazzante» con Ginger Rogers.
MASSIMO. 16: «La via dei giganti», colosso, Barbara Stanwyck, Joel Mc Crea.
NOVO CINE. 16: «Notre Dame» con Charles Laughton. Un colosso R. Ko.
GARIBALDI. 15.30: «Cuore prigioniero» con M. Medgrave. Prima visione.
MARE. 16: «Una notte», film sovietico, prima visione. Grande successo.
ARMONIA. 15: «Stanotte t'ho sognato» con F. Tone, S. Foster. Nuovo varietà De Rosè in «In zerca de un cuor sincero», comicissimo.
ODEON. 15.30: «Le quattro piume», colosso a color. con J. Clement, J. Duprez.
SAVONA. 15.30: «Gli amanti», capolavoro con Margaret Sullavan e C. Boyer.
IDEALE. 16: «Un genio in famiglia» con Mirna Loy e Don Ameche.
MARCONI. 15.30: «Una ragazza per bene» Deanna Durbin, Francot Tone, e Topolino.
AZZURRO. 16: «Capitan Kidd», una grandiosa avventura con Charles Laughton.
RADIO. 16: «Il Re dei pellirosse» con Randolph Scott, M. Bernes.
CENTRALE. 15: «I lupi della prateria» con G. Houston e Fuzzy. 1.a visione.
VITTORIA. 16: «Braghin» con Lilia Silvi e A. Checchi.
ADUA. 15.30: «L'isola dei peccati dimenticati» con John Carradine; combattimenti per un tesoro nascosto, fascino, avventure, brivido.
VENEZIA. 15.30: «Gli eroi dell'isola» con Gianni e Pinotto.
BELVEDERE. 16: «Uomini e topi», avventuroso, drammatico.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.15: Musica varia. 13.32: Orchestra Armoniosa. 13.55: Qualche disco. 17: «Francillon», tre atti di A. Dumas figlio. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Musica operettistica. 20: Notiziario. 20.15: Chi è? 20.25: Musica per voi. 21.15: Concerto del violinista Franco Gulli. 21.45: Cabaret internazionale, orchestra. 22.25: «La vipera», un atto di Ferdinando Martini.

RETE AZZURRA

Ore 13.32: Orchestra Armoniosa. 17: «Francillon», di A. Dumas figlio. 19.5: Estrazioni del Lotto. 19.10: Musiche italiane. 20.30: «Sette giorni a Milano e altrove». 21.5: «Botta e risposta». 21.45: Cabaret internazionale. 22.25: Un atto di Ferdinando Martini.

STATO CIVILE

del giorno 24 ottobre 1947

Nati 8, morti 4, matrimoni 11

MORTI: Kuffersin Ernesto, a. 42; Zorba Emilio, a. 30; Aiza ved. Suard Maria, a. 76; Goica ved. Carli Maria, anni 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Engelman Miran, ingegnere e Zigon Nevenka, studentessa; Sachs Carlo, commerciante e Miandrusic Editta, casalinga; Bovo Guerrino, meccanico e Cossutta Danica, casalinga; Ferjancic Carlo, studente medio e Milostnik Liuba, casalinga; Chersi Luigi, meccanico e Castellan Maria, casalinga; Iurisecich Angelo, tubista e Roici Valeria, casalinga; Krizmancic Andrea, scalpellino e Mavec Caterina, casalinga; Minto Angelo, bracciante e Saversnich Eugenia, casalinga; Nadalutti Valentino, guardiano e Stoka Eugenia, casalinga; Coia Rolando, autista e Iaksetic Vilma, casalinga; Prela Bruno, marinaio e Bossi Stella, casalinga.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Ricorrendo domani 26 corr. il IV anniversario dell'immatura perdita di

Vittorio Acco
d'anni 21

la MAMMA, i FRATELLI, le SORELLE, presenti ed assenti ed i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero ed amarono.

Domenica 26 corr. alle ore 11 al Tempio Israelitico, e 15.30 al cimitero verrà celebrata una funzione in suffragio del caro ed indimenticabile Estinto.

Famiglie:
ACCO - PICCIARELLI - TIMEUS (PETRONIO assenti) - LEVI CINCOPAN

Trieste - Palestrina - Cipro
25 ottobre 1947

Nel III anniversario della tragica morte del

Ten. Col. Mario Giannotti

lo ricordano con immutato affetto la MOGLIE e i NIPOTI.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 27 corr. alle 8.30 nella chiesa di S. Antonio Vecchio.

Nel IV anniversario dell'immatura scomparsa del loro angioletto

Renatin Mayer

i genitori ANNA ed EGO, le sorelline ADRIANA e RENATA SERENA, i NONNI, gli ZII lo ricordano ai parenti ed amici tutti con immutato dolore.

Trieste-Assisi, 25 ottobre 1947.

Nel primo anniversario della morte di

Giocondo Dall'Oglio

il 27 corr. sarà celebrata una S. Messa, in suffragio della sua anima, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

La vedova
EMILIA DALL'OGLIO

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BANCHI 900, varie misure, vendonsi giornata, Recapito Risigari, Diaz 16, telefono 30-71.
DOMESTICA 35-enne, capacissima tutti lavori, con attestati, bene retribuita, cercasi. Presentarsi 9-12 e 15-18. Via S. Nicolò 28, quarto. 59113 B
GOMME Firestone Dunlop nuove, 550x15, 600x16, Vulcangomma, vulcanizzazioni sollecite. Grumula 6, tel. 66-40. 58951 Q
JAWA 350 laterali vend. Torricelli 3, carrozzeria. 59047 Q
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi bassi vend. Fonderia 3-I.
REGISTRATORE Cassa Hannover, tende sole complete rulli adatte negozi, vendonsi occasione giornata, Risigari, Diaz 16, tel. 30-71.
SCATOLE legno compensato verniciato, varie misure, adatte negozi, vendonsi giornata. Risigari, Diaz 16, tel. 30-71.
STANZA per solo dormire cercano tre operai. Tel. 8165. 30389 E
STANZE due-tre ufficio cerc., possibilmente centro. Telefonare 29700. 59085 E
VETRATE, porte, soffitti, cassettoni, telai varie misure tipi, vendonsi occasione giornata. Recapito Risigari, Diaz 16, telefono 30-71.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
VEDOVA anziana tutto fare cerca posto piccola famiglia, Pilone 2, terzo.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, presta servizi cercansi.
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 602 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
ESPERTO paghe operai, assicurazioni sociali, accetta tenitura libri paga, compilazione elenchi P. S., copiatura manoscritti ed altro a domicilio. Cassetta 30297 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia. Mazzini 16. II.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
LAVORANTE e mezza sarta uomo cerc. P. Goldoni 11, terzo. 59116 D
PRIMARIA società impianti termosanitari assume capomontatore e montatori specializzati. Referenze ineccepibili. Scrivere curriculum vitae. Cass. 30327 D, UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
CANE volpino nero nome «Bill» smarrito pressi Ospedale Maggiore. Mancia. Gatteri 23, quinto. 59098 H
PORTAFOGLIO documenti intestati Giotta pregasi recapitare trattenendo denaro. Stampa 8. 59109 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO mobiliato subaffitt. cerc. pagando bene. Cass. 30356 L. UPI.
APPARTAMENTI 2 mobiliati possibilmente 3 stanze ciascuno, bagno, zona Barcola Riviera Grignano, cerc. Cosini Marcelia, presso Molina, Barcola Riviera 157.
FUNZIONARIO civile britannico, ammogliato, cerca appartamento mobiliato, minimo tre stanze, lunga scadenza. Offerte Albergo Excelsior, stanza 317, oppure conferire 13.30-15. 58817 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
BAGNO ottimo stato vend. in mattinata. Battisti 18, primo, destra. 58955 M
BANCHI scaffali adatti negozio vend. Rossetti 18, Bottega dell'occas. 59004 M
BORSA grande marron nuova, tailleur nero collo persiano statura media, vend. Mazzini 44-I, Vianello 14-16. 59112 M
CAPPOTTI vestiti uomo calzoni giacche impermeabile cappottini bambini vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
CAPPOTTO uomo lana vend. Domenica 10-12, feriali 17.30-20. Susa, Mercadante 1, secondo. 59114 M
GIACCHE tailleurs maglia lana nuovi finissimi vend. occas. Sonnino 30 porta 10, sabato dalle 15-18, domenica 10-13.
MACCHINA cucire spola rotonda rientrante vend. Ginnastica 43 p. 35.
MACCHINA cucire perfetta garantita 14 mila vend. Settefontane 12, int.
MACCHINE cucire modelli più recenti delle migliori marche vend. a prezzi convenienti, facilitazioni pagamento. Universal-Tecnica, via dell'Istria 13. 1870 M
PELLICCE diverse tinte qualità fine 12.000 in poi. Toti 3. terzo, Cervo. 58748 M
PELLICE belliss. agnello pannofix gatto 24.000. Ginnastica 21, secondo, sinistra.
PELLICCE persiano, zampe, teste, opossum, pannofix, lontrina, agnello, orsetto, gatto tigrato. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11, I. 57563 M
PELLICCE bellissime nuovi arrivi prezz. ribassati, agnelli, pannofix, volpi. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6.
PELLICCE zampe persiano odelda gatti naturali e tinti agnelli tutte le tinte tutti i prezzi. Prezzi di vera reclame. Geppa 12-II (posta centrale). 63448 M
PELLICCETTA bambino ottimo stato vendesi Torrebianca 25, terzo, destra.
PELLICCIA agnello occas. vend. Via Beccaria 3, portiere. 63458 M
QUADRI dipinti rinomati autori, pelliccia murmel usata vendonsi occas. Indirizzo U.P.I. 59053 M.
RADIO 5 valvole 2 onde vend. Campo S. Giacomo 18-III, destra. 59018 M
SCARPE, scarponi, vestiti, cappotti uomo, donna, vend. Bosco 12, magazz.
STUFA grandiosa, altre piccole, altre petrolio, carbone, legna, cucina economica, vend. Bosco 12, magazzino. 58835 M

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

EMMA LEARDI
e
GIOVANNI ZALUKAR
annunciano il loro fidanzamento.
Trieste, 25 ottobre 1947.

Ingrassare troppo significa invecchiare

La formazione nell'organismo di grassi superflui è conseguenza della imperfetta assimilazione delle sostanze nutritive e trova le sue cause principali nella vita sedentaria e nella alimentazione.

L'obesità predispone l'organismo a vari e talora gravi disturbi. E' raro infatti che gli obesi raggiungano la tarda età.

Come mantenere il corpo agile e snello, la pelle fresca, l'aspetto giovanile?

Prendendo tutti i giorni uno o due misurini di *CRISTALLI JODATI Vettor Pisani* che disintossicano l'organismo, purificano il sangue, riattivano le funzioni intestinali.

Usare Cristalli Jodati Vettor Pisani significa: *prevenire, guarire, ringiovanire*.

Nelle farmacie. Concessionaria: SICFA - Corso Stati Uniti 61 - Torino.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T . P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera domeniche comprese ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.

CIT VENDITA BIGLIETTI FERROVIARI ITALIA - ESTERO PASSAGGI AEREI - S.I.S.A. NAVIGAZIONE
PRENOTAZIONI:
C I T - PIAZZA UNITA'

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINI AUTOPULLMAN LUSSO MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA: mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI: giovedì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

CAVALLAR
PER L'ORA ESATTA
TELEFONO N. 71-86

OGGI OGGI
La EAGLE LION presenta in
PRIMA VISIONE
al
CINE GARIBALDI
Cuore prigioniero
UN PIETOSO INGANNO CHE SI TRASFORMA IN AMORE
con
MICHAEL REDGRAVE
RACHEL KEMPSON

QUESTA SERA alle 21,30
negli eleganti saloni dell'
ALBERGO EXCELSIOR-PALACE
avrà luogo il secondo
GRANDE BALLO
organizzato dalla
CROCE AZZURRA

Ribasso prezzi vini
VINO BRINDISI
EXTRA SUPERIORE
LIRE 96
VIA DEL PONTE N. 4

PRESSO LA DITTA
Giorgio Depinguente
VIA MARCONI 26-II - TELEF. 33-11
troverete: vestiti uomo delle migliori confezioni al prezzo di L. 8900, L. 12.500, L. 13.500, in pura lana L. 23.000. Assortimento cappotti impermeabili (uomo-donna). Si concedono facilitazioni di pagamento.

Caffè Venezia
PIAZZA VENEZIA
OGGI SABATO DALLE 20 ALLE 24
Serata
S. A. Distilleria Candolini
produttrice
del classico APERITIVO P. 3
Degusterete liquori estratti dalle frutta
OGGI alle 20 al CAFFE' VENEZIA

OGGETTI D'ARTE
TAPPETI
ORIENTALI
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARGENTERIE
MOBILI IN STILE E
MODERNI SERVIZI ecc.
ACCETTA LA
Galleria d'Arte "Al Corso,,
TRIESTE, CONTRADA DEL CORSO 22 - TELEF. 90311
PR LA VENDITA ALLA PUBBLICA ASTA

Carbone fossile americano
(in pezzatura, esclusa polvere)
SENZA TESSERA
PREZZI CONVENIENTI
Accettiamo prenotazioni
per consegne dal 1.o novembre
I.L.A. Industria lavorazione agglomerati
TRIESTE - CORSO CAVOUR 2
Telefono 29-143
(Stabilimento: Bivio Aurisina)

Il
prof. Mario Carravetta
CHIRURGO
riceve per consultazioni al Policlinico Triestino - Via S. Francesco dalle 11 alle 12 e dalle 17.30 alle 18.30

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

10.000 IMPERMEABILI
di puro cotone makò, di qualità garantita, nei modelli più recenti, vengono messi in vendita a prezzi veramente convenienti direttamente
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
I nostri articoli vengono prodotti nella nostra fabbrica di Milano e sono venduti direttamente al consumatore con notevole ventaggio per tutti i nostri clienti. — Favoriteci di una vostra visita, senza alcun impegno, e quando avrete confrontato i nostri articoli, vi CONVINCERETE CHE LA NOSTRA CASA VI OFFRE LA
MASSIMA CONVENIENZA
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
DI TIPI E MODELLI, AI PREZZI PIU' INTERESSANTI
ALCUNI PREZZI:

MANTELLINE PER BAMBINI	da L.	700
IMPERMEABILI IN PLASTICA	da »	1700
IMPERMEABILI IN SETA PURA	da »	3800
IMPERMEABILI PER SIGNORA CON FODERA SC.	da »	4500
IMPERMEABILI «ATMOS» PURO COTONE	da »	9800
IMPERMEABILI PURO COTONE MAKO'	da »	10500
IMPERMEABILI GABARDINA PURO COT. MAKO'	da »	14800
LODEN IMPERMEABILI	da »	15000

Prima di fare i vostri acquisti VISITATE i
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

LA "SILNAP,,
(regolarmente autorizzata con Decreto del Ministero delle Finanze n. 19270 del 14-4-47, a organizzare Concorsi Pronostici a premio fisso ripartibile su qualsiasi tipo di manifestazione)
RICORDA
al pubblico che, qualora una manifestazione indicata sulla scheda non dovesse venire effettuata, il pronostico sarà sempre valido poichè nella scheda stessa è indicato un pronostico di riserva.
COMUNQUE
se non vi fossero 5 e 4, vincono 4 e 3; se non vi fossero 4 e 3 vincono 3 e 2, e così via.

MOSTRA DI TRIESTE
Campionaria della produzione industriale e dell'artigianato
SABATO 25 e DOMENICA 26:
ULTIMI GIORNI DI APERTURA
VISITATELA
Orari: sabato ore 9.30 - 12.30 e 15 - 23
domenica ininterrotto dalle 9-24
DANCING APERTO SINO ALLE 4

Un soggetto brioso vivace originale:
Finalmente tua!
CON
LORETTA JOUNG
DAVID NIVEN
Il film che diverte
OGGI IN PRIMA VISIONE AL
CINEMA IMPERO

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza 4 settembre 1947 dichiara morte presunta di MEACCO GIOVANNI fu Giovanni e Florina Runtich nato a Muggia l'11 aprile 1919 dalla mezzanotte del giorno 8 ottobre 1943.

Avv. LINO MONTICO

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza 3 ottobre 1947 N. 796/47 C dichiara la morte presunta dalla data del 10 gennaio 1945 di CERVIATTI MARIO di Giuseppe e fu Mattea Matteicich, nato e residente a Trieste.

Avv. LINO MONTICO

TALASSIN
Preparato per combattere tutti i disturbi della navigazione aerea e dell'autopullman. Preparato dalla FARMACIA LLOYD, Trieste. Trovasi in tutte le farmacie

Generatore
di corrente, 3 kilowatt, ottimo, piena efficienza, vendesi.
Indirizzo U.P.I. 30269 Z

OGGI AL FENICE
IN PRIMA VISIONE

DANCING BAR TEATRO FENICE
VIA C. BATTISTI N. 6 - Telefono 81-66
Ore 21 Gran Ballo
DOMENICA DALLE 17 ALLE 20
TE' DANZANTE

COMUNICATO
IN OCCASIONE DEL COMPLETO RINNOVAMENTO DEI NOSTRI LOCALI PRATICHIAMO SU TUTTI GLI ARTICOLI UNO
SCONTO DEL 10%
SUI PREZZI SEGNATI, GIA' MOLTO CONVENIENTI
CONFIDIAMO CHE LA NOSTRA AFFEZIONATA CLIENTELA VORRA' APPROFITTARE DI QUESTA ECCEZIONALE FACILITAZIONE CHE AVRA' VALORE FINO ALL'8 NOVEMBRE
Magazzini del Corso